EX COLONIA INAM ENAL

05.009

via di Pastei, Molina di Ledro, TN
45.87266, 10.76376

foto: Paola Malcotti - 2020

Anno di realizzazione: fine Ottocento
Committente: Ignazio Wizmann
Stato attuale: abbandonato ma attenzionato da un progetto preliminare di riqualificazione del Comune e del Muse
Proprietà attuale: Comune di Molina di Ledro
Funzione/funzioni: Albergo "Villa Austria" poi, dopo la fine della grande guerra "Villa Savoia al Lago" ma durante il periodo fascista colonia estiva ed elioterapica e poi dal 1949 colonia INAM (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie)-ENAL (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori), per i figli dei lavoratori

Che funzione avrà in futuro:

.....

.....

Cosa sappiamo: "L'ex Colonia di Molina fu costruita alla fine dell'Ottocento per volere di Ignaz Wizmann (proprietario allora dell'Hotel Du Lac) era nota come ""Villa Austria"", perchè meta rigenerante di villeggiatura per i nobili dell'imperto Austro-Ungarico. Con la fine della Grande Guerra mutò nome in ""Villa Savoia al Lago"" mantenendo la destinazione turistica. Dopo il fallimento dei proprietari (1934) rimase in sospeso fino all'epopea delle colonie estive.
Acquisita a livello statale nel 1935, la ""Colonia Montana Pietro Montanari"" aumentò i propri volumi e per 23 anni vide soggiornare centinaia di bambini bresciani.
L'utilizzo si interruppe durante la seconda Guerra Mondiale, nel 1944 venne occupata dalle truppe tedesche (200 soldati) che, prossime alla fuga, lanciarono le armi nel lago.
Dal 1949 il plesso venne acquisitio dall'INAM di Brescia, soppresso nel 1977 e sostituito dall'INPS che in collaborazione con l'ENAL, ente nazionale di assistenza ai lavoratori (nato nel 1945), si occupò dell'assistenza ai figli dei lavoratori attraverso le colonie climatiche di Cattolica e di Molina.
Abbandonato, venne acquisito allo Stato per il tramite della Provincia di Trento, dal Comune di Molina nel 1990. Negli anni ci sono state doverse proposte per riprendere in mano lo stabile sfruttando tutti gli elementi chiave che hanno riguardato questo luogo. Non si dovranno trascurare i circa 18.000 mq di parco e bosco che circondano tutti i volumi.
Oggi il Muse - nella sua sede territoriale del Museo delle Palafitte di Ledro - ed il Comune di Ledro ha sottoposto alla comunità ledrense un'idea per lanciare nel futuro questo luogo storico."

le mie note

riferimenti bibliografici

scheda sviluppata con la collaborazione di Mattia Roccadonna e Alessandro Fedrigotti
Ettore Ettore, *Attraverso la Val di Ledro*, Ledro, Cigalotti Ettore, 1974
Angelo Foletto, *1901. La Valle di Ledro. Cenni geografi ci, statistici e storici con guida e carta corografica*, Parma, Grafiche Step Editrice, edizione 1987
Bortolo Degara, *Le industriose genti di Molina e Legos. Briciole di storia, Molina di Ledro*, Cassa rurale di Molina di Ledro, 1997
Michele Toccoli, *Molina di Ledro. Le famiglie raccontano: testimonianze, notizie, immagini del XX secolo delle comunità di Barcesino, Legos e Molina* - Volume 1, Riva del Garda, Comune di Molina di Ledro, Tipografia Tonelli, 2007
Alessandro Fedrigotti, *Le palafitte nel cassetto dei ricordi. 1929-2009: 80 anni di archeologia a Ledro*, Monografie del Museo Tridentino di Scienze Naturali, Trento, 2010